


OGGETTO: **Richiesta per il rilascio del permesso di costruire in deroga agli strumenti urbanistici generali - attuativi, ai sensi dell'art. 14 del Testo Unico per l'edilizia approvato con D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e succ. modif..**

Il/La sottoscritto/a
nato/a a, il,
residente in, via, n.,
C.F. [.....], , avendone titolo in qualità di:
 proprietario usufruttuario superficiario
 altro titolo

dell'immobile nel seguito indicato, in relazione a quanto previsto dall'art. 14 del T.U. per l'edilizia approvato con d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e succ. modif., che testualmente recita:

«Art. 14 – Permesso di costruire in deroga agli strumenti urbanistici.

1. Il permesso di costruire in deroga agli strumenti urbanistici generali è rilasciato esclusivamente per edifici ed impianti pubblici o di interesse pubblico, previa deliberazione del consiglio comunale, nel rispetto comunque delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 490 (ora si legga "decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42"), e delle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia.

2. Dell'avvio del procedimento viene data comunicazione agli interessati ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241.

3. La deroga, nel rispetto delle norme igieniche, sanitarie e di sicurezza, può riguardare esclusivamente i limiti di densità edilizia, di altezza e di distanza tra i fabbricati di cui alle norme di attuazione degli strumenti urbanistici generali ed esecutivi, fermo restando in ogni caso il rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 7, 8 e 9 del decreto ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444.»

CHIEDE

IL RILASCIO DEL PERMESSO DI COSTRUIRE IN DEROGA

AGLI STRUMENTI URBANISTICI GENERALI - ATTUATIVI

previa adozione di una specifica deliberazione da parte del Consiglio Comunale per l'approvazione del progetto architettonico preliminare - esecutivo - strutturale qui allegato.

La deroga che con la presente viene richiesta alle norme del vigente - adottato strumento urbanistico generale - attuativo costituito da, riguarda, in conformità a quanto disposto dal citato art. 14, commi 1 e 3, del d.P.R. n. 380/2001 [si da atto che risultano comunque rispettate le disposizioni degli artt. 7, 8 e 9 del D.M. 2 aprile 1968, n. 1444 (**solo se del caso aggiungere**): vista la deroga all'art. 7 - 8 - 9 dello stesso D.M. n. 1444/1968 concessa con legge regionale approvata ai sensi dell'art. 2-bis del d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e succ. modif. (nel testo inserito con l'art. 30, comma 1, lett. 0a), del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 9 agosto 2013, n. 98, cd. "Decreto del Fare") e in particolare]:

i limiti di densità edilizia i limiti di altezza degli edifici i limiti di distanza fra i fabbricati di cui alle NTA dello/degli strumento/i urbanistico/i citato/i, così come risulta dal seguente prospetto:

PRESCRIZIONI DELLO STRUMENTO URBANISTICO	DATI RISULTANTI DAGLI ATTI PROGETTUALI	MOTIVO DELLA RICHIESTA DEROGA
--	--	-------------------------------

STRUMENTO URBANISTICO		
DISCIPLINA		

in relazione al previsto intervento edilizio di: nuova costruzione ristrutturazione edilizia ristrutturazione urbanistica

indicato nel seguente prospetto:

DESCRIZIONE DEI LAVORI
UBICAZIONE DELL'IMMOBILE
ESTREMI CATASTALI	Foglio Mappali

la cui consistenza e tipologia è rilevabile dall'allegato progetto architettonico preliminare - esecutivo redatto in data da....., nato/a a, il, residente in, via, n., iscritto/a all'ordine/albo degli/dei di al n. dal, codice fiscale

Si precisa, inoltre, che la richiesta "deroga" **non riguarda** le vigenti **norme igienico-sanitarie e di sicurezza**, le quali sono tutte integralmente rispettate (così come è anche rilevabile dagli elaborati progettuali tecnico-grafici e descrittivi qui allegati) e che l'intervento programmato è relativo:

- ad un edificio pubblico; ad un impianto pubblico;
 ad un edificio di interesse pubblico; ad un impianto di interesse pubblico;

in quanto destinato a

A tal fine:

COMUNICA

- che l'immobile su cui si intendono eseguire i lavori è stato interessato dai seguenti precedenti titoli abilitativi edilizi (licenze edilizie, concessioni o autorizzazioni edilizie, denunce di inizio attività, segnalazioni di inizio attività, comunicazioni di opere interne, condoni edilizi, etc. etc.):
- non si è a conoscenza se l'immobile su cui si intendono eseguire i lavori è stato interessato da precedenti titoli abilitativi edilizi (licenze edilizie, concessioni o autorizzazioni edilizie, denunce di inizio attività, segnalazioni di inizio attività, comunicazioni di opere interne, condoni edilizi, etc. etc.).

Inoltre, ai fini dell'istruttoria da espletare dal tecnico responsabile del procedimento da nominare ai sensi dell'art. 14, comma 2, del d.P.R. n. 380/2001 per l'esame della presente richiesta da parte del Consiglio Comunale (facendo comunque salve le eventuali diverse determinazioni che lo stesso responsabile del proce-

dimento adoterà rispetto alle valutazioni del/della sottoscritto/a interessato/a qui di seguito indicate):

PRECISA

che per poter eseguire nel suindicato immobile i lavori in parola (e, quindi, per poter rilasciare il relativo permesso di costruire in deroga):

- **è prescritta** la preventiva **acquisizione**, da parte dello Sportello unico dell'edilizia in indirizzo, secondo la procedura prevista dall'**art. 5, comma 3**, del d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e succ. modif. (mediante procedura **diretta** con formale richiesta avanzata alle amministrazioni ed agli uffici competenti in forma scritta o, in alternativa, tramite indizione di una **conferenza di servizi** ai sensi degli artt. da 14 a 14-*quinquies* della legge 7 agosto 1990, n. 241 e succ. modif., a cui dovranno essere invitate/i tutte le amministrazioni e gli uffici competenti), dei seguenti **pareri/nulla osta** ed **atti di assenso**, comunque denominati⁽¹⁾, da rilasciare dalle seguenti altre amministrazioni preposte alla tutela dei relativi **vincoli/obblighi** normativi - da rilasciare dal/dai seguente/i competente/i ufficio/i del Comune in indirizzo essendo il Comune stesso direttamente preposto alla tutela dei relativi **vincoli/obblighi** normativi:

.....
.....
.....
(fatta comunque salva la preventiva approvazione del progetto mediante deliberazione del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 14, comma 1, del d.P.R. n. 380/2001).

- **non è prescritta** la preventiva **acquisizione**, da parte dello Sportello unico dell'edilizia in indirizzo, ai sensi di quanto previsto dall'**art. 5, comma 3**, del d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e succ. modif., di alcun **parere/nulla osta** o di alcun **atto di assenso**, comunque denominato, non essendo l'immobile stesso sottoposto a **vincoli/obblighi** normativi che ne impongano l'ottenimento prima del rilascio del permesso di costruire in deroga (fatta comunque salva la preventiva approvazione del progetto mediante deliberazione del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 14, comma 1, del d.P.R. n. 380/2001).

- (*altro eventuale*):

In particolare, si sottolinea che il sopra indicato immobile su cui si intende intervenire:

- **è soggetto** - **non è soggetto** ai **vincoli** previsti dalle vigenti norme ambientali, paesaggistiche o culturali di cui al "**Codice dei beni culturali e del paesaggio**" approvato con D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 e succ. modif. e di cui ai Piani Paesistici/Paesaggistici Regionali approvati sia ai sensi del D.L. 27 giugno 1985, n. 312 convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 1985, n. 431 - meglio nota come "Legge Galasso" -, e sia ai sensi della Parte Terza del citato D.Lgs. n. 42/2004).
- **è soggetto** - **non è soggetto** ai **vincoli** previsti dalla vigente normativa per le **costruzioni in zone sismiche** (legge 2 febbraio 1974 n. 64, D.M. 14 gennaio 2008 ed eventuali leggi regionali emanate ai sensi dell'art. 20 della Legge 10 dicembre 1981 n. 741, Parte II, Capo IV, del d.P.R. 6 giugno 2001, n.380).
- **è soggetto** - **non è soggetto** ai **vincoli** previsti dalla vigente normativa per le **opere in conglomerato cementizio armato normale e precompresso** e per quelle **in acciaio** (Legge 5 novembre 1971, n. 1086, D.M. 9 gennaio 1996, Parte II, Capo II, del d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e D.M. 14 gennaio 2008).

A corredo della presente richiesta si allega, in n. esemplari, la seguente documentazione:

(1) Si rimanda all'esame del testo dell'**art. 5, comma 3**, del d.P.R. n. 380/01, per tenere presente quali siano i **vincoli/obblighi** normativi per in quali è prescritto che lo Sportello unico dell'edilizia debba **acquisire** (**direttamente** o **tramite conferenza di servizi** ai sensi degli articoli 14, 14-bis, 14-ter, 14-quater e 14-quinquies della legge 7-8-1990, n. 241 e succ. modif.) gli **atti di assenso**, comunque denominati, eventualmente necessari ai fini della realizzazione dell'intervento edilizio previsto nella presente domanda.

- progetto architettonico preliminare - esecutivo quotato costituito da:
 - stralcio del foglio catastale;
 - stralcio dello strumento urbanistico generale e attuativo vigenti;
 - planimetria generale catastale delle unità immobiliari interessate dall'intervento;
 - n. piante dei vari livelli;
 - n. sezioni significative con andamento del terreno ante e post operam;
 - n. relazioni tecniche;
 - n. documenti fotografici delle facciate e dei luoghi circostanti;
- progetto strutturale delle opere da realizzare, costituito da
- parere/nulla osta dell'A.U.S.L. competente⁽²⁾ in merito agli interventi edilizi da eseguire, rilasciato con nota Prot. n. in data (art. 5, c. 3.a, del T.U. n. 380/2001);
- parere/nulla osta del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco⁽²⁾ rilasciato in data (art.5, c. 3.b, del T.U. n. 380/2001);
- copia dell'autorizzazione rilasciata dalla Soprintendenza per i beni architettonici e del paesaggio di, in applicazione dell'art. 23 del D.Lgs. n. 42/2004⁽²⁾;
- (altro eventuale):

Infine:

DICHIARA

- che con la deroga richiesta è comunque assicurato il rispetto delle disposizioni di cui agli articoli:
 - 7 – Limiti di densità edilizia;
 - 8 – Limiti di altezza degli edifici;
 - 9 – Limiti di distanza fra i fabbricati;
 del D.M. 2 aprile 1968, n. 1444 (G.U. 16 aprile 1968, n. 97).
- ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, essendo a conoscenza delle sanzioni penali da applicare qualora vengano rilasciate dichiarazioni mendaci, formati atti falsi o se ne fa uso di cui al successivo art. 76, di avere titolo all'esecuzione dell'intervento progettato e richiesto ai sensi dell'art. 11, comma 1, del T.U. dell'edilizia approvato con d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e succ. modif., in qualità di
- di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente viene inoltrata.

....., *li*

IL/LA DICHIARANTE-RICHIEDENTE

.....

(2) Per quanto prescritto dal combinato disposto degli artt. 5, comma 3, e 20, commi 3 e 5-bis, del d.P.R. n. 380/01, l'interessato che avanza la presente richiesta di rilascio del permesso di costruire "in deroga" non è tenuto in alcun modo ad acquisire egli stesso gli atti di assenso ed i pareri/nulla-osta che la vigente normativa prescrive ottenere dalle amministrazioni competenti prima del rilascio del permesso di costruire. Pertanto, la documentazione indicata nel presente modello viene richiamata principalmente per rammentare i principali adempimenti normativi.